

# **PIANO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI**

## **1.0 INFORMAZIONI SINTETICHE SULL'INIZIATIVA**

**1.1 M.A.G.I.S. - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo**

**1.2 Titolo del progetto: "Soccorso e riabilitazione delle comunità locali"**

**1.3 Inizio effettivo delle attività: 15 marzo 2005**

## **2.0 ASPETTI OPERATIVI**

**2.1 Criteri utilizzati per la identificazione dei beneficiari diretti**

**2.1.1 - Fonti di informazione**

Il MAGIS è attivo in Sri Lanka attraverso i Padri Gesuiti, che sono presenti nel paese da oltre 70 anni, svolgendo attività nell'ambito dell'educazione, della formazione, della sanità, con particolare riguardo all'infanzia. Attualmente i Gesuiti sono un centinaio, di cui quattro missionari italiani, e per il loro impegno nel sociale si avvalgono della collaborazione di laici locali (giovani e adulti di entrambi i sessi) e di volontari italiani che, dopo un tirocinio di preparazione nelle differenti sedi nazionali, vengono inviati nel paese per una esperienza umana di cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

Il MAGIS è presente a Colombo, Kandy, Galle, Batticaloa, Trincomalee, Cholakanda e in alcuni villaggi rurali dell'interno.

Il MAGIS, inoltre, collabora da oltre due anni con il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati (JRS), presente in Sri Lanka dal 1983, nell'ambito degli aiuti umanitari nelle aree più disagiate del Paese.

### 2.1.2 - Metodologia per la raccolta delle informazioni e attività di primo intervento

Nei giorni successivi al maremoto, il MAGIS ha tenuto stretti rapporti con i referenti locali per seguire costantemente il corso degli eventi e studiare gli interventi di emergenza più appropriati. Nella tabella 1 vengono riportati alcuni dati fatti pervenire in data 03/01/05 dalla sede di Colombo:

**Tab. 1**

Distretto	Famiglie colpite	Persone sfollate	Morti	Feriti	Dispersi	Case completam. distrutte	Case parzialm. distrutte	Campi sfollati
Galle	23.053	120.000	4.141	2.500		7.500		154
Trincomalee	31.896	51.863	957		335	4.000		76

Immediatamente, si è costituito sul campo un comitato, il Jesuit Tsunami Relief and Rehabilitation Board (JTRRB), presieduto dal Provinciale dello Sri Lanka Fr. S. Maria Antony per il coordinamento degli aiuti, in collaborazione con il Governo e con organizzazioni laiche e religiose impegnate nel campo degli aiuti di emergenza, della riabilitazione e ricostruzione. Il comitato JTRRB ha trasmesso subito un elenco dei bisogni più urgenti da affrontare non solo in fase di emergenza ma anche nel breve e medio periodo. Al contempo ha raccolto dati e informazioni utili per l'individuazione dei beneficiari.

In seguito, sono stati suddivisi ruoli e competenze fra gli organismi aderenti al comitato al fine di ottimizzare le risorse disponibili e gli interventi da effettuare. Sempre di concerto con il JTRRB sono state formulate proposte inerenti a tipologia, modalità e durata dei singoli interventi.

Inoltre il MAGIS si è attivato per coordinare i primi aiuti con l'organizzazione Jesuit Refugee Service (JRS) con cui collabora da tempo in vari paesi colpiti da guerre e calamità naturali.

In tale contesto, il MAGIS ha deciso di impegnarsi nelle zone di Galle e Trincomalee, dove il partner locale può mettere a disposizione basi logistiche e offrire un supporto organizzativo.

In particolare, subito dopo il maremoto il MAGIS si è avvalso delle capacità operative di alcuni Padri Gesuiti indiani, che operano da anni in Sri Lanka e che hanno esperienza e professionalità nel fronteggiare eventi legati a calamità naturali. Ancora oggi il loro sostegno é particolarmente utile in fase di formulazione di strategie d'intervento, di selezione e formazione di esperti locali e nella ricerca di fondi.

### **2.1.3 – Metodologia per l'individuazione dei beneficiari**

I Gesuiti referenti locali, essendo da molti anni presenti sul territorio dei distretti di Galle e Trincomalee sono un essenziale punto di riferimento per moltissime persone che vivono in queste aree del paese. Sono stati istituiti due centri di ascolto e di primo aiuto per le persone che sono state colpite dallo Tsunami. In essi operano volontari locali con esperienza nel settore sociale. Ogni giorno viene aiutato un considerevole numero di persone a risolvere problemi di ogni tipo. Spesso si presentano artigiani o piccoli commercianti che hanno perso i loro mezzi e le loro attrezzature a causa del maremoto. Questi lavoratori per ottenere un risarcimento devono avere fatto una dichiarazione di tale perdita al *Grama Sevaka (GS)* ossia la circoscrizione locale a cui loro appartengono. L'elenco di tali denunce costituisce una importante fonte d'informazione che consente al MAGIS di potere intervenire attraverso il Field Staff. Questi hanno il compito di andare a visitare tali persone e verificare il loro effettivo stato e di fare un resoconto al referente locale del MAGIS, il quale valuterà il tipo di intervento da portare avanti.

Per quanto riguarda l'identificazione dei beneficiari per l'attività di pesca, il MAGIS intende aiutare i pescatori organizzati in associazioni, in particolare le cooperative. Il primo passo per l'individuazione è entrare in contatto con i *Fishermen Cooperative Unions* ossia i sindacati dei pescatori riuniti in cooperative. In questo modo è possibile individuare i gruppi di pescatori che hanno maggiormente bisogno di un intervento. Anche questa categoria di lavoratori deve fare la denuncia di perdita dei loro beni presso il *GS*. Se però la spesa di risarcimento è piuttosto considerevole (da circa Rs. 3.000 in su) allora le associazioni devono fare una ulteriore dichiarazione al *Additional Government Agent (AGA)*, un ente al livello comunale. La dichiarazione presso il *AGA* consente al MAGIS di verificare se una associazione ha già in programma di ricevere aiuti finanziari da parte di altre organizzazioni

umanitarie. In questo modo si potrà evitare una sovrapposizione di interventi che alla fine porterebbe a un spreco inutile di risorse.

Anche per l'individuazione delle case da ricostruire è stato deciso di adottare questa procedura basata sul costante riferimento alle autorità locali, in particolare il GS e l'AGA.

Sotto l'aspetto tecnico operativo, i lavori saranno concordati con gli uffici tecnici delle circoscrizioni locali.

## **2.2 Principali settori di attività**

- Attività di assistenza psico-sociale
- Sostegno ad attività nel settore dell'istruzione
- Servizi legali
- Sostegno a famiglie di pescatori, artigiani e piccoli commercianti per la ripresa di attività produttive, in particolare:
  - Acquisto/riparazione di barche
  - Acquisto e distribuzione di materiale per la pesca
  - Sostegno ad attività generatrici di reddito diverse dalla pesca
- Ricostruzione di case e fornitura di arredi di base

## 2.3 Target group

Le attività del progetto riguardano le aree di Galle e Trincomalee. La seguente tabella indica per ogni settore di attività, le categorie/tipologie dei beneficiari, il numero dei beneficiari diretti e il numero dei beneficiari indiretti (per questi ultimi si intendono, con riferimento alle categorie, i componenti delle famiglie – mediamente 6/7 persone -, delle associazioni, delle comunità scolastiche, ecc.):

**Tab. 2**

Descrizione attività	Categorie	Beneficiari diretti		Beneficiari indiretti	
		Galle	Trincomalee	Galle	Trincomalee
<b>1. Attività di assistenza psico-sociale - Riabilitazione dal trauma Tsunami</b>					
Sostegno psicologico a bambini e adolescenti	Bambini	900	900	5.500	5.500
Sostegno psicologico alle famiglie	Famiglie	175	175	1.200	1.200
<b>2. Sostegno ad attività nel settore dell'istruzione</b>					
Materiale scolastico e sostegno alle scuole materne	Bambini	350	350	2.500	2.500
Tasse scolastiche per studenti di livello A	Studenti	225	225	1.500	1.500
Tasse scolastiche per studenti di livello O	Studenti	175	175	1.100	1.100
<b>3. Servizi legali</b>					
Assistenza legale alle famiglie	Famiglie	275	275	1.800	1.800
<b>4. Sostegno ad attività produttive</b>					
Barche	Ass. Pescatori	150	150	700	700
Artigianato e piccolo commercio	Famiglie	325	325	2.000	2.000
Moto per servizi di trasporto	Mototassisti	50	50	300	300
<b>5. Ricostruzione di case e fornitura di arredi di base</b>					
Ricostruzione e funzionalità di strutture abitative	Strutture abitative	250	250	1.600	1.600
	<b>Totale</b>	<b>2.875</b>	<b>2.875</b>	<b>18.200</b>	<b>18.200</b>

In sintesi, i beneficiari diretti sono almeno 6.000 persone, i beneficiari indiretti oltre 36.000 persone. La suddivisione quantitativa (50%) dei beneficiari, evidenziata nella tabella, è stata suggerita dal JTRRB sulla base delle prime indicazioni fatte pervenire nelle prime settimane del maremoto. Tuttavia potrebbe subire delle modifiche per opportuni adattamenti dettati dalla situazione reale nelle zone d'intervento.

## 2.4 – Interazioni con altri progetti

Come sopra accennato, il MAGIS fin dai primi giorni successivi al maremoto del 26 dicembre 2004, ha operato nell'ambito degli interventi concordati con il comitato Jesuit Tsunami Relief and Rehabilitation Board (JTRRB) e con autorità e istituzioni locali, sia laiche che religiose.

Allo stato attuale, risulta che a Galle e Trincomalee operano le seguenti organizzazioni con iniziative analoghe a quelle del presente progetto.

### Trincomalee

Organizzazione	Attività
CESVI	Pesca
FAO	Pesca
JRS	Pesca, attività psico-sociali
Care International	Attività produttive, pesca
Trincomalee ONG Consortium	Sanità
AHIMSA	Costruzioni
LEADS	Costruzioni
WUSC	Costruzioni, attività produttive, pesca
CCF	Costruzione
SEWALANKA	Attività produttive

### Galle

Organizzazione	Attività
LEADS	Costruzioni
FAO	Pesca
National Christian Council of Sri Lanka	Attività produttive
YGRO	Pesca
CCF	Costruzioni

Il MAGIS fornirà eventuali ulteriori informazioni acquisite nel corso delle riunioni di coordinamento con altre organizzazioni umanitarie e con le istituzioni locali, onde evitare che

si verifichino duplicazioni degli interventi e operare, laddove possibile, in sinergia con altri enti attivi nello stesso settore.

## **2.5 Ruolo e funzioni dei partner locali**

I partner locali del Magis nelle aree d'intervento sono rappresentati dalle sedi dei Gesuiti di Galle e Trincomalee, gestite rispettivamente da P. Kurukulaaratchi a Galle e P. Yogesvaran Veerasan a Trincomalee. Essi hanno il compito di dare il massimo supporto al personale espatriato del MAGIS nel reclutamento del personale locale e nell'organizzazione delle strutture logistiche e amministrative locali.

## **2.6 Obiettivo specifico**

Migliorare la qualità della vita degli abitanti di Galle e Trincomalee, vittime dello Tsunami, attraverso un sostegno psicologico, educativo e socio-economico.

## **2.7 Risultati specifici attesi**

Il quadro di riferimento dei risultati attesi, in generale, comprende sia interventi di emergenza e aiuti di prima necessità che azioni di supporto per attività economicamente sostenibili. In dettaglio, tale quadro prevede:

- Recupero di bambini (circa 1.800) e intere famiglie (almeno 350) dal trauma psicologico prodotto dallo Tsunami
- Studenti poveri (almeno 1.000) messi in condizione di proseguire regolarmente gli studi, attraverso sussidi scolastici e sostegno economico
- Scuole rese più funzionali ed efficienti attraverso la fornitura di materiale e attrezzature didattiche
- Oltre 500 famiglie assistite nelle questioni inerenti ai loro diritti in tema di risarcimenti e indennizzi conseguenti ai danni provocati dal maremoto

- Ripresa di attività produttive tradizionali nei settori della pesca e del terziario, a beneficio di almeno 1.700 persone
- Ripristino, attraverso lavori di ricostruzione, di almeno 500 unità abitative, rese vivibili e funzionali con la fornitura di arredi di prima necessità

## **2.8 Dettaglio delle attività specifiche**

### **2.8.1 Attività da realizzare**

#### **➤ Attività di assistenza psico-sociale**

##### **Riabilitazione dal trauma dello Tsunami.**

Il MAGIS intende aiutare le persone colpite dal maremoto ad affrontare la devastante situazione, a riunirsi per ricominciare a vivere. E' previsto un counselling a breve e medio termine a favore di bambini e di intere famiglie, per evitare che si cronicizzino gli effetti del trauma. Saranno individuati counsellors, di concerto con le autorità locali.

I counsellors formeranno volontari che, dopo un tirocinio intensivo di tre giorni, opereranno direttamente sul terreno. Ogni fine settimana si terrà una riunione collegiale con i counsellors per discutere e valutare lo stato di avanzamento.

I beneficiari saranno identificati soprattutto attraverso i centri di ascolto istituiti dal partner locale.

#### **➤ Sostegno ad attività nel settore dell'istruzione**

##### **Istruzione.**

I bambini e gli studenti sono una delle categorie più fortemente colpite dal maremoto. Tenendo conto di questa esigenza, saranno portati avanti diversi interventi nel campo educativo. Questi includeranno: fornitura di libri, quaderni e attività didattiche specifiche per bambini della scuola materna. Saranno mobilitati counsellors con competenze in psicologia dell'infanzia. Per i più grandi è previsto un adeguato sostegno tramite operatori scolastici e si cercherà, in collaborazione con le organizzazioni della società civile, di istituire un tipo diverso di esame finale, in modo che, per questo anno, i ragazzi non siano sottoposti ad uno



stress eccessivo. Inoltre, dal momento che le famiglie hanno perso tutto e non sono in grado di sostenere la scolarizzazione dei figli, si è pensato di offrire borse di studio agli studenti del livello A ed O come tassa per gli esami che dovranno sostenere. Il numero delle scuole pubbliche coinvolte in questo programma varierà in base al numero di adesioni di studenti che ci sarà in ciascuna scuola. Comunque il MAGIS dai primi mesi di attività ha potuto constatare che gli studenti che usufruiranno delle borse di studio provengono da un variegato numero di scuole sia a Galle che a Trincomalee.

#### ➤ **Servizi legali**

Offrire assistenza legale è una delle nostre priorità. E' infatti necessario aiutare le persone colpite dal maremoto, in particolare nelle questioni inerenti ai loro diritti, nelle pratiche di risarcimento per i danni provocati dallo Tsunami e, se necessario, nell'accompagnamento davanti alle corti locali. Allo scopo, saranno utilizzati due field staff che fra l'altro provvederanno a sensibilizzare e informare leader delle comunità

Per l'individuazione dei beneficiari saranno utilizzati sia i centri di ascolto che gli operatori sul campo (field staff) che si recheranno direttamente nei villaggi.

#### ➤ **Sostegno ad attività produttive**

Con il progetto si vuole riavviare e dare un impulso alle attività produttive svolte tradizionalmente da lavoratori, organizzati o non organizzati in associazioni. Si tratta di pescatori riuniti in piccoli gruppi associativi, di artigiani (carpentieri, muratori, ecc.) e di piccoli imprenditori del settore terziario (commercio ambulante, servizi trasporti).

Per ciò che concerne l'identificazione dei beneficiari si rimanda a quanto descritto al paragrafo 2.1.3.

##### *a) Sostegno a pescatori. Acquisto di barche e materiale per la pesca*

Ogni associazione potrà ricevere dal progetto una barca di cui potranno beneficiare mediamente 4-5 famiglie. Essendo i pescatori i soggetti maggiormente colpiti, gran parte del sostegno sarà destinato a loro attraverso la fornitura di barche, reti ed altre attrezzature da pesca. In totale circa 2000 famiglie verranno aiutate a riavviare attività produttive di reddito.

*b) Sostegno ad attività generatrici di reddito diverse dalla pesca*

Ai piccoli artigiani e imprenditori del settore terziario, che con lo Tsunami hanno perso tutto e hanno dovuto abbandonare il loro lavoro tradizionale, oltre ad un primo aiuto alimentare per il loro sostentamento, saranno forniti attrezzature e strumenti necessari per riavviare l'attività in proprio.

➤ **Ricostruzione di case e fornitura di arredi di base**

Secondo fonti governative, a Galle sono state completamente distrutte più di 5000 case, a Trincomalee circa 6.000. Nella maggior parte dei casi si dovrà procedere ad una ricostruzione integrale, ma per questo occorre definire un piano operativo, che è intimamente legato all'individuazione di adeguate aree edificabili. Il Governo ha avocato a sé il piano per la ricostruzione, in quanto di propria competenza. Purtroppo il MAGIS sta valutando la possibilità di costruire abitazioni su terreni privati messi a disposizione dalla controparte. In tal modo si potranno evitare lunghe attese e complicazioni burocratiche e procedurali nella realizzazione di questa attività. La tipologia delle abitazioni da ricostruire, comunque, dovrà seguire le norme previste dalle autorità governative.

Per ciò che concerne l'identificazione dei beneficiari si rimanda a quanto descritto al paragrafo 2.1.3.

Si provvederà, inoltre, a fornire gli arredi di base di prima necessità (materassi, letti, tavoli, ecc.).

**2.8.2 – Attività già svolte (periodo 2 gennaio – 14 marzo 2005)**

A queste attività vanno aggiunti gli interventi di emergenza effettuati subito dopo il maremoto e riguardanti:

- la prima assistenza (invio di personale medico e paramedico e fornitura di mezzi di prima necessità, come alimenti, medicinali, utensili, ecc.)
- attività di counselling a favore di bambini e adulti presso le strutture dei referenti locali

- il materiale per le attività scolastiche (uniformi, libri, aiuti in forma di piccole borse di studio)
- ricostruzione di piccole abitazioni
- i materiali per le attività dei pescatori
- l'organizzazione della prima struttura logistica e suo funzionamento (supervisione e coordinamento dei primi interventi, invio dall'Italia di un esperto Magis per lo studio di fattibilità in collaborazione con i Gesuiti locali, assunzione di personale locale in fase di emergenza, trasporti, ecc.).

### **2.8.3 – Modifiche rispetto al piano originario. Motivazioni**

Al momento della stesura del progetto si era pianificata un'attività che riguardava i servizi sanitari. Dato il gran numero di feriti, di persone che richiedevano vaccinazioni e necessitavano cure preventive contro possibili diffusioni di malattie ed epidemie, la decisione fu presa in quanto si pensava che le strutture mediche locali non fossero in grado di fronteggiare la situazione di emergenza. Gli stessi Gesuiti di Galle, Batticaloa e Trincomalee hanno partecipato direttamente ai primi soccorsi umanitari come si è detto al punto 2.8.2. Ma nel corso dei primi mesi dopo lo Tsunami, il MAGIS insieme ai referenti locali, ha potuto constatare che l'emergenza sanitaria è stata fronteggiata in modo soddisfacente dalle strutture governative tanto è vero che non ci sono stati casi di diffusione di epidemie, quali tifo e colera, come invece subito dopo il 26 dicembre 2004 si erano ipotizzati.

Il fondo previsto per i servizi sanitari, ad esclusione delle spese effettuate al momento dei primi soccorsi, andrà ad aggiungersi in parte al budget previsto per la ricostruzione delle case e in parte per la gestione tecnica e amministrativa in loco del progetto.

Inoltre, è stato constatato che un solo volontario non è in grado di coordinare tutte le attività, tenuto conto che deve effettuare frequenti viaggi a Galle e Trincomalee, curare gli opportuni contatti con le autorità locali e con l'Ufficio della Protezione Civile di Colombo, occuparsi della gestione amministrativa in loco. Pertanto, il MAGIS, considerato che nella fattispecie è indispensabile una buona gestione delle spese locali e un efficiente coordinamento delle tre sedi logistiche in Sri Lanka, ritiene necessario e urgente inviare altro personale espatriato,

con esperienza nel settore logistico e nella gestione finanziaria di progetti di cooperazione, finanziati con fondi MAE e UE.

### 2.9 Cronogramma delle attività

Attività	Mesi															
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	
Organizzazione logistica																
Individuazione dei beneficiari e degli interventi prioritari																
Attività di assistenza psico-sociale																
Sostegno ad attività nel settore dell'istruzione																
Servizi legali																
Sostegno ad attività produttive																
Riabilitazione di case																
Monitoraggio locale																
Missioni verifica e valutazione ONG																

## **2.10 Struttura organizzativa in loco:**

### **➤ Coordinamento e Supervisione**

Jesuit Nirmala House

31 Clifford Place

Colombo 00400

Tel. 0094 11 2583483

Fax 0094 11 2585260

E-mail [magis-srilanka@sltnet.lk](mailto:magis-srilanka@sltnet.lk)

### **➤ Ubicazione delle sedi operative**

#### **▪ Jesuit Residence**

Kaluwella

Galle 80000

Tel. 0094 91 2234264

0094 91 2246888

#### **▪ Jesuit Residence**

105 Powerhouse Road

Trincomalee 31000

Tel. 0094 26 2222361

➤ **Staff**

**Sede di Colombo:**

1 Supervisore e Coordinatore espatriato

1 Autista

**Sede di Galle:**

1 Coordinatore attività locali

1 Addetto alla contabilità

1 Office assistant

1 Field staff, composto di 2 operatori

1 Autista

**Sede di Trincomalee:**

1 Coordinatore attività locali

1 Addetto alla contabilità

1 Office assistant

Field staff composto di 2 operatori

1 Autista

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
 DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
 INTERVENTO IN SRI LANKA

Nome dell'organizzazione: **MAGIS**

Titolo dell'intervento: **Soccorso e riabilitazione delle comunità locali**

Budget dell'intervento: **1.331.606 €**

<b>BUDGET DELL'INTERVENTO</b>			
	Iniziale	Modifiche	Attuale
<b>01. Costi diretti</b>	<b>1.273.858,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>1.268.858,00</b>
01.01. Riabilitazione dal trauma Tsunami	6.141,00		6.141,00
01.02. Servizi sanitari	11.937,00	-11.437,00	500,00
01.03. Istruzione	33.700,00		33.700,00
01.04. Servizi legali	6.094,00		6.094,00
01.05. Servizi per la ripresa delle attività produttive	697.638,00		697.638,00
01.06. Ristrutturazioni	507.874,00	6.437,00	514.311,00
01.07. Personale	10.474,00		10.474,00
<b>02. Costi di supporto</b>	<b>37.748,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>42.748,00</b>
02.01. Personale	31.134,00	5.000,00	36.134,00
02.02. Costi logistici locali	6.614,00		6.614,00
<b>03. Costi indiretti (costi amministrativi max 7%)</b>	<b>20.000,00</b>		<b>20.000,00</b>
<b>Totale costi eleggibili</b>	<b>1.331.606,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.331.606,00</b>





EUROPEAN COMMISSION  
HUMANITARIAN AID OFFICE (ECHO)

GRANT AGREEMENT

Humanitarian Organisation: **MAGIS**  
Title of the Operation: **Soccorso e riabilitazione delle comunità locali**  
Grant agreement number :

### BUDGET BREAKDOWN

<b>Total estimated budget</b>	<b>1.331.606,00</b>
Total direct costs of the Operation	
<b>Maximum EC contribution</b>	
Percentage of total eligible costs	

Code	Heading	Initial	Modified	Actual Budget
<b>01</b>	<b>Goods &amp; services delivered to the beneficiaries</b>			
<b>01.01.</b>	<b>Food Security</b>			
01.01.01.	Basic food security			
01.01.02.	Other food distribution			
01.01.03.	Food for work			
01.01.04.	School feeding			
01.01.05.	Public Canteens			
01.01.06.	Agricultural activities			
01.01.07.	Livestock			
01.01.08.	Fisheries	375.591,00		<b>375.591,00</b>
01.01.80.	Training, local capacity building			
01.01.99.	Other food and security			
<b>01.02.</b>	<b>Water and Sanitation</b>			
01.02.01.	Waste disposal and latrines			
01.02.02.	Rural water sources			
01.02.03.	Urban and municipal supply system			
01.02.04.	Water treatment			
01.02.80.	Training, local capacity building			
01.02.99.	Other water and sanitation			
<b>01.03.</b>	<b>Health</b>			
01.03.01.	Primary health care			
01.03.02.	Secondary health care			
01.03.03.	General health care : primary and secondary			
01.03.04.	Emergency health care	11.937,00	-11.437,00	<b>500,00</b>
01.03.05.	Epidemics			
01.03.06.	Drugs supply			
01.03.07.	Routine vaccination			
01.03.08.	Support of specialised institutions			
01.03.09.	Disabled population			
01.03.10.	Health education and training			
01.03.11.	Family planning			
01.03.12.	AIDS and STD			
01.03.13.	Targeted control of endemic diseases			
01.03.14.	Psychosocial	6.141,00		<b>6.141,00</b>
01.03.15.	Rehabilitation of medical facilities			
01.03.80.	Training, local capacity building			
01.03.99.	Other health			

<b>01.04.</b>	<b>Nutrition</b>			
01.04.01.	Therapeutic feeding			
01.04.02.	Supplementary feeding			
01.04.03.	Supplementary and Therapeutic feeding			
01.04.04.	Nutritional education			
01.04.05.	Surveys and monitoring			
01.04.80.	Training, local capacity building			
01.04.99.	Other nutrition			

<b>01.05.</b>	<b>Shelter</b>			
01.05.01.	Emergency shelter			
01.05.02.	Post emergency/semi-permanent shelter			
01.05.80.	Training, local capacity building			
01.05.99.	Other shelter			

<b>01.06.</b>	<b>Non food items</b>			
01.06.01.	Domestic items			
01.06.02.	Heating and cooking fuel			
01.06.03.	Survival items			
01.06.04.	Hygiene items			
01.06.05.	Educational items			
01.06.06.	Resettlement items			
01.06.80.	Training, local capacity building			
01.06.99.	Other non food items			

<b>01.07.</b>	<b>Rehabilitation/continuum</b>			
01.07.01.	Permanent shelter	507.874,00	6.437,00	<b>514.311,00</b>
01.07.02.	Educational facilities			
01.07.03.	Social services			
01.07.04.	Self-sufficiency			
01.07.80.	Local capacity building/training			
01.07.99.	Other rehabilitation			

<b>01.08.</b>	<b>Disaster preparedness and mitigation</b>			
01.08.01.	Infrastructure support			
01.08.02.	Advocacy and public awareness raising			
01.08.03.	Mitigation works			
01.08.04.	Mapping and data computerization			
01.08.05.	Education	33.700,00		<b>33.700,00</b>
01.08.06.	Early warning systems			
01.08.07.	Research and dissemination			
01.08.08.	Facilitation of co-ordination			
01.08.09.	Institutional strengthening			
01.08.80.	Local capacity building/training			
01.08.99.	Other DIPECHO			

<b>01.09.</b>	<b>Special mandates</b>			
01.09.01.	Protection			
01.09.02.	Facilitation of co-ordination			
01.09.03.	Info management and dissemination			
01.09.04.	Family reunification/tracing			
01.09.05.	Care and maintenance			
01.09.06.	Facilitation of return			
01.09.80.	Local capacity building/training			
01.09.99.	Other special mandates			

<b>01.10.</b>	<b>Specific actions</b>			
01.10.01.	Logistics			
01.10.02.	Security and protection			
01.10.03.	Emergency rehabilitation infrastructure			
01.10.04.	Capacity building (NGOs and other humanitarian actors)			
01.10.80.	Local capacity building/training			
01.10.99.	Other specific actions			
01.10.99.01.	Legal assistance	6.094,00		<b>6.094,00</b>
01.10.99.02.	Livelihood Provisions for Artisans and Traders	108.661,00		<b>108.661,00</b>
01.10.99.03.	Livelihood Provisions for Three wheel owners	213.386,00		<b>213.386,00</b>

<b>01 11.</b>	<b>De-mining and awareness</b>			
01. 11. 01.	De-mining			
01. 11. 02.	Awareness			
01. 11. 80.	Local capacity building/training			
01. 11. 99.	Other de-mining			
<b>01 12.</b>	<b>International transport</b>			
01. 12. 01.	Maritime			
01. 12. 02.	Overland			
01. 12. 03.	Air			
<b>01 13.</b>	<b>Personnel</b>			
01. 13. 01.	Expatriate staff			
01. 13. 02.	Local staff	10.474,00		<b>10.474,00</b>
<b>02.</b>	<b>Support costs</b>			
<b>02 01.</b>	<b>Personnel</b>			
02. 01. 01.	Expatriate staff	30.000,00	5.000,00	<b>35.000,00</b>
02. 01. 02.	Local staff	1.134,00		<b>1.134,00</b>
<b>02 02.</b>	<b>Local logistic costs</b>			
02. 02. 01.	Office expenses	4.114,00		<b>4.114,00</b>
02. 02. 02.	Office consumable and supplies			
02. 02. 03.	Local contracted transport	2.500,00		<b>2.500,00</b>
02. 02. 04.	Distribution, storage and daily labour			
02. 02. 05.	Running costs			
02. 02. 06.	Other			
<b>02 03.</b>	<b>Durable equipment</b>			
02. 03. 01.	Vehicles			
02. 03. 02.	Communication			
02. 03. 03.	Other			
<b>02 04.</b>	<b>Security</b>			
<b>02 05.</b>	<b>Feasibility, need assessment and other studies</b>			
<b>02 06.</b>	<b>Specialised services</b>			
02. 06. 01.	External quality and quantity controls			
02. 06. 02.	External evaluation			
02. 06. 03.	External audit			
<b>02 07.</b>	<b>Insurance costs</b>			
<b>02 08.</b>	<b>Visibility and communication programmes</b>			
<b>02 09.</b>	<b>Others to be specified in the proposal</b>			
<b>03</b>	<b>Indirect costs</b>	<b>20.000,00</b>		<b>20.000,00</b>
<b>04</b>	<b>Contingency reserve (pro memoria)</b>			